

Regolamento di Disciplina

ART. 1 - "La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono...".

Nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri il comportamento deve essere quindi corretto e consono ai seguenti principi:

La scuola è luogo:

- di formazione
- di educazione mediante lo studio
- di acquisizione di conoscenze
- di sviluppo della coscienza critica

ART. 2 - Gli alunni pertanto devono rispettare le istituzioni e le regole del vivere civile.

Nella comunità scolastica devono anche osservare i doveri scolastici e le norme che ne regolano la vita:

- rispetto sia nei confronti di tutti coloro che a qualsiasi titolo esplicano attività nella scuola e per la scuola, sia nei confronti dei compagni;
- frequenza regolare delle attività della scuola;
- assolvimento dei propri impegni scolastici;
- osservanza delle norme e delle regole che tutelano la sicurezza, la salute, la tranquillità e la privacy di tutte le componenti scolastiche e che assicurano il regolare andamento della scuola. In particolare i cellulari possono essere utilizzati, solo se necessario, esclusivamente negli intervalli e soprattutto in modo da non arrecare danno o molestia, né violare il diritto alla protezione dei dati personali. (Vedasi direttiva Ministeriale 30/11/2007 n. 104).
- utilizzo corretto delle strutture, dei macchinari, dei sussidi, dell'arredo scolastico: il comportamento infatti deve essere tale da non arrecare danni al patrimonio della Scuola.

ART. 3 - Premesso che la punizione disciplinare:

- deve avere finalità educative;
- non deve essere né mortificante né inutilmente ripetitiva;
- deve essere graduata e proporzionata alle mancanze commesse e ispirata per quanto possibile, al principio della riparazione del danno;

agli alunni che manchino ai doveri scolastici e alle norme si applicano, secondo la gravità, previo procedimento disciplinare, le seguenti sanzioni:

- A. rimprovero privato orale;
- B. rimprovero privato scritto;
- C. rimprovero in classe orale;
- D. rimprovero in classe scritto;
- E. richiamo alle responsabilità mediante adeguati provvedimenti e/o interventi educativi;
- F. allontanamento dalle lezioni proporzionato alla mancanza commessa;
- G. allontanamento dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 15 giorni.
- H. allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 gg;
- I. esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato.

ART. 4 - ORGANI COMPETENTI AD IRROGARE LE SANZIONI:

- Docente (A – B – C – D – E.)
- Dirigente scolastico (A – B – C – D – E – F).
- Consiglio di classe con la sola presenza dei docenti (A – B – C – D – E – F).
- Consiglio di classe convocato per intero (A – B – C – D – E – F – G).
- Consiglio dell'Istituzione (H. e I.)

All'alunno viene sempre offerta la possibilità di convertire la sanzione disciplinare di cui alle lettere F – G con attività in favore della comunità scolastica.

ART. 5 - CONVERSIONE DELLE SANZIONI

A richiesta dell'interessato/a a partire dal provvedimento disciplinare di cui al punto F le punizioni possono essere convertite (*) nelle sottoelencate attività utili alla comunità:

- svolgimento di attività in alternativa ai normali impegni scolastici;
- utilizzo del proprio tempo libero in attività di collaborazione col personale della scuola.

La durata e la tipologia sono commisurate alla mancanza commessa.

(*) Possibilità di conversione:

- riordino materiale didattico ed aule;
- preparazione aule speciali/laboratori;
- attività di supporto;
- interventi per la manutenzione e l'abbellimento delle strutture interne ed esterne;
- collaborazione con le associazioni di volontariato operanti nel comune.

ART. 6 - NORME PROCEDURALI

Qualora sia necessario irrogare una sanzione disciplinare, le deliberazioni sono assunte dal competente organo solo dopo aver sentito le giustificazioni dell'alunno/a, che ha facoltà di produrre prove e testimonianze a lui/lei favorevoli.

I provvedimenti di cui alle lettere E – F – G – H – I devono essere sempre motivati e comunicati per iscritto ai genitori: nella comunicazione deve essere segnalata per i provvedimenti di cui alle lettere F, G, H, I la possibilità di usufruire delle conversioni della punizione disciplinare.

Anche l'eventuale conversione è comunicata per iscritto alla famiglia.

Sia i provvedimenti di cui alle lettere A – B – C – D, sia quelli di cui alle lettere E – F – G – H – I sono riportati sul registro di classe.

ART. 7 - IMPUGNAZIONE

Contro le decisioni dell'organo che ha inflitto le sanzioni è ammesso ricorso da parte dei genitori entro 15 gg. dal ricevimento della comunicazione all'organo di garanzia interno alla scuola.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le disposizioni di legge vigenti.

Allegato al Regolamento infrazioni e sanzioni disciplinari

Tipo di infrazione	Organo sanzionante	Interventi educativo e sanzioni	Organo a cui si può ricorrere
Non trovarsi in situazione corretta relativamente alle modalità di inizio lezione: essere seduti all'ingresso dell'insegnante e salutare, con materiale pronto.	Docente	<ul style="list-style-type: none"> * Richiamo orale. * Se reiterato, nota didattica alla classe o ai singoli in situazioni evidenti. 	Dirigente
Abbigliamento poco decoroso e inadeguato all'ambiente scolastico (non sono ammessi pantaloncini, canotte o pantaloni a vita bassa)	Docente	<ul style="list-style-type: none"> * Richiamo orale. 	Dirigente
Mancanza di materiale didattico	Docente Consiglio di Classe	<ul style="list-style-type: none"> * Nota didattica. * Dopo 10 note per materia (5 note per le Educazioni), diventa nota disciplinare. * Il Consiglio di Classe decide su eventuale convocazione genitore. 	Dirigente
Mancata esecuzione compiti	Docente Consiglio di Classe	<ul style="list-style-type: none"> * Nota didattica. * Dopo 5 note per materia, diventa nota disciplinare. * Il Consiglio di Classe decide su eventuale convocazione del genitore. 	Dirigente
Rientro ritardato dopo intervallo	Docente	<ul style="list-style-type: none"> * Richiamo del docente e, a discrezione del docente stesso, nota disciplinare. 	Dirigente
Ritardo prima ora (minimo 3 minuti)	Docente Consiglio di Classe	<ul style="list-style-type: none"> * Annotazione sul registro delle assenze/ritardi. * Nota disciplinare sul registro di classe quando le assenze non vengono giustificate dopo 7 giorni e a seguito di richiamo verbale. 	Dirigente

		* Il C. d. C. può decidere la convocazione del genitore.	
Assenze non giustificate	Docente	<p>* Se almeno 3 assenze risultano non giustificate, a seguito di richiamo verbale, nota disciplinare (sarà accettata giustificata scritta sul diario qualora la famiglia abbia difficoltà nella gestione del mezzo informatico).</p> <p>* Comunicazione telefonica del genitore o comunque immediata al Dirigente Scolastico, se si sospetta che l'assenza non sia nota alla famiglia.</p> <p>* Comunicare già dalla prima ora l'assenza al dirigente, che provvederà personalmente o tramite segreteria a chiamare la famiglia.</p> <p>* Convocazione della famiglia nel caso di reiterate assenze non giustificate.</p>	Dirigente
Mancanza del mantenimento della pulizia dell'ambiente e degli arredi	Docente Consiglio di Classe	* Nota disciplinare.	Dirigente
Inosservanza, volontaria o per incuria, di disposizioni impartite dai docenti nell'ambito dell'attività didattica	Docente Consiglio di Classe	* Nota disciplinare.	Dirigente
Disturbo delle attività didattiche	Docente Consiglio di Classe	* Nota disciplinare.	Dirigente
Linguaggio scorretto o comportamento non adeguato, mancato riconoscimento dei ruoli	Docente Consiglio di Classe	* Nota disciplinare.	Dirigente

Contraffazioni o ritardi di comunicazioni tra scuola e famiglia	Docente Consiglio di Classe	* Nota disciplinare.	Dirigente
Contraffazione di giustificazione	Docente Dirigente	* Nota disciplinare. * Convocazione della famiglia.	Dirigente
Detenzione del cellulare o altri dispositivi elettronici accesi (all'interno dell'edificio scolastico giardino compreso) senza autorizzazione	Docente Dirigente	* Nota disciplinare * Ritiro immediato del cellulare o dispositivo elettronico, con consegna al Dirigente. * L'oggetto verrà restituito solo in presenza del genitore.	Dirigente
Danneggiamento o deturpamento del materiale e arredi e strutture scolastiche	Dirigente scolastico Consiglio di Classe	* Nota disciplinare. * Convocazione della famiglia. * Proposta di sospensione fino a 5 giorni. * In caso di danni procurati a persone e cose, accertata la responsabilità, è dovuto il risarcimento da parte delle famiglie degli alunni coinvolti. * Nel caso in cui non venga individuato il responsabile, ne risponderà tutta la classe, mediante risarcimento.	Organo di garanzia
Pubblicazione di notizie o filmati, legati alla vita scolastica non autorizzati su qualsiasi mezzo Internet e non.	Consiglio di Classe Dirigente	* Convocazione genitore. * Sospensione fino a 5 giorni.	Organo di garanzia
Sottrazione di materiale di proprietà dei compagni, del personale scolastico o materiale di proprietà dell'Istituto	Dirigente scolastico Consiglio di classe	* Nota scritta sul registro di classe. * Convocazione della famiglia. * Restituzione del materiale al proprietario o risarcimento del danno. * Proposta di sospensione fino a 5 giorni e restituzione del materiale o risarcimento del danno.	Organo di garanzia

Detenzione di materiale incompatibile con attività scolastiche o pericoloso	Docente Consiglio Classe	* Nota disciplinare. * Convocazione della famiglia. * Proposta di sospensione fino a 5 giorni. * La sospensione può aumentare anche a 15 giorni qualora l'alunno effettuasse minacce ai compagni, ai docenti o al personale scolastico.	Organo di garanzia
Grave uso improprio del computer o di cellulare (comunicazione durante le verifiche; effettuazione di riprese, foto...; diffusione mediante computer o cellulare, condivisione sui social network di materiale lesivo della privacy, della reputazione e della dignità della persona..)	Docente Consiglio di Classe	* Nota disciplinare. * Convocazione della famiglia. * Proposta di sospensione fino a 5 giorni * Quando c'è la lesione della privacy o della dignità della persona si entra nel penale, e la sospensione può aumentare anche fino a <u>15 giorni</u> .	Organo di garanzia
Recidiva di situazioni che hanno causato la sospensione fino a 15 giorni; situazioni in cui il Consiglio di Classe ritiene di debba ricorrere ad un provvedimento più grave rispetto ad una sospensione di 15 giorni.	Consiglio di Istituto	* Proposta di sospensione fino ad un mese. * Eventuale creazione di un progetto di recupero scolastico.	Organo di garanzia
Recidiva rispetto al provvedimento di sospensione fino ad un mese operato dal Consiglio di Istituto; situazioni che comportino pericolo per l'incolumità degli studenti o degli operatori della scuola.	Consiglio di Istituto	* Proposta di allontanamento fino al termine dell'anno scolastico. * Proposta di esclusione dello studente dallo scrutinio finale e/o non ammissione all'Esame di Stato.	Organo di garanzia

Operatività:

- Dopo 5 note disciplinari, delle quali una sola derivante da mancanze didattiche, verrà effettuata comunicazione del Coordinatore al Dirigente Scolastico per ammonizione scritta.
- La prima nota disciplinare assegnata dopo l'ammonizione del DS comporta la proposta di sospensione, con conseguente convocazione del Consiglio di Classe, il quale deciderà in merito.